



**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'EMISSIONE
DELIBERATA NELL'AMBIENTE DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI
DGR n. 653 16/05/2023**

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ - ANNO 2023

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 653 del 16 maggio 2023, è stato approvato il Programma Operativo Regionale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (POR), anno 2023, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 26-6-2023.

Il Programma regionale ha disciplinato l'attività di vigilanza su tutto il territorio regionale in particolare, in base alla competenza regionale, sono state disciplinate le attività riguardanti le seguenti linee:

- Linea di attività II. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione;
- Linea di attività III. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM per coltivazione;
- Linea di attività IV. Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227.

L'attività di vigilanza è stata svolta dagli Ispettori della Regione Puglia nominati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 200 del 2/09/2020 e con Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 494 del 23/11/2022. Per ciascuna attività di vigilanza gli ispettori possono utilizzare i modelli di verbale allegati al PON.

Per l'esecuzione delle analisi dei campioni prelevati durante le ispezioni, la Regione Puglia si è affidata, coerentemente a quanto indicato nel PON 2023, ai laboratori dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata con sede a Foggia, facente parte della Rete dei laboratori NILO, secondo i protocolli messi a punto dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, coordinatore scientifico del Network Italiano dei Laboratori OGM (NILO).

Relativamente all'attività di **vigilanza sugli OGM autorizzati ai sensi della direttiva 2001/18/CE (Linea II 6.1)**, sono state svolte **tre ispezioni: il 26, 27 e 30 ottobre 2023 rispettivamente presso il mercato floricolo di Leverano (Lecce), Taviano (Lecce), Terlizzi (Bari)**. Il sopralluogo è avvenuto presso stand di produttori e commercianti di fiori recisi operanti all'interno dell'area mercatale. Le ispezioni sono state effettuate al fine di verificare il rispetto delle condizioni di impiego e delle eventuali restrizioni d'uso in particolari ambienti ed aree geografiche specificate nei provvedimenti di autorizzazione. E' stata verificata altresì la conformità dell'etichettatura e dell'imballaggio, con riferimento alle linee di garofano (*Dianthus carophyllus*) geneticamente modificate nel colore del fiore, destinate al mercato dei fiori recisi, ai sensi della Dir. 2001/18/CE. **Le ispezioni hanno avuto esito negativo** nei tre luoghi oggetto di controllo. Non essendo stati rinvenuti fiori recisi del www.regione.puglia.it



genere *Dianthus* geneticamente modificato, non è stato effettuato alcun campionamento di materiale vegetale.

Ad integrazione della verifica effettuata presso i mercati floricoli sono state effettuate **ispezioni presso rivenditori al dettaglio di fiori recisi**.

Per l'individuazione dei rivenditori è stato acquisito dall'Unioncamere di Puglia, l'elenco di tutti gli operatori iscritti alla categoria "Commercio al dettaglio di fiori e piante" codice ATECO 47.76.1. Si è deciso di effettuare le ispezioni presso gli esercenti che operano nelle due province con il maggior numero di operatori che sono risultate le province di Bari e di Lecce. Dall'elenco di tutti gli operatori regionali sono stati estratti gli elenchi degli operatori presso le due province e da questi è stato costituito un campione di n. 2 operatori, selezionati attraverso software di generazione di numeri casuali.

I rivenditori da ispezionare sono stati: n. 2 nel comune di Leverano (Lecce) e n. 2 nel comune di Molfetta (Bari). Anche in questo caso **le ispezioni hanno avuto esito negativo**.

Relativamente all'attività di vigilanza sugli OGM autorizzati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1829/2003 (Linea II 6.2) per la scelta dei siti di stoccaggio di mais e soia è stato utilizzato l'elenco degli Operatori del Settore Mangimi (OSM) riconosciuti ai sensi dell'art. 9 o dell'art. 10 del Reg. 183/2005 inseriti nel Sistema Informativo Nazionale Veterinario per la Sicurezza degli Alimenti consultabile al seguente link:

https://www.vetinfo.it/j6_sinsa/public/osm/report_end.do;jsessionid=D128416BFA07129D50BE8F3DB6CBB9E9.

E' stata effettuata la selezione casuale di n. 2 operatori utilizzando la funzione excel "CASUALE TRA" dalla quale risultano estratti i seguenti operatori:

[REDACTED]

[REDACTED]

Poiché le aziende selezionate ricadono nel territorio della provincia di Bari, le ispezioni sono affidate agli Ispettori operanti presso la provincia di Bari.

Le ispezioni sono state svolte il giorno 11/12/2022.

Il controllo si è svolto dapprima con un incontro con titolare della azienda e successivamente lungo tutta la linea di produzione. SE' stata acquisita la seguente documentazione: copia dell'autorizzazione, rilasciata ai sensi del Reg. CE n. 183/2005, relativa alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'utilizzo di mangimi medicati, copia delle etichette dei prodotti riportanti la presenza di organismi geneticamente modificati all'interno del prodotto. Tale documentazione è conservata presso il Servizio regionale competente Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità.

Sulla base dell'indagine visiva non è stata rinvenuta dispersione di sementi o l'insorgenza di piante avventizie, all'interno dello stabilimento o nelle vicinanze di esso, di possibile natura GM, pertanto non è stata eseguita la raccolta di campioni vegetali.

Relativamente all'attività di **vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 (Linea IV)**, il programma regionale ha valutato che sulla base dei dati ISTAT, forniti dal Piano operativo nazionale i quali riportano la superficie media regionale coltivata a mais negli anni 2021-2022 pari a 837,50 ettari di cui è sottoposta a controlli, nell'anno 2023, una superficie totale di 1 ettaro nella provincia di Foggia.

www.regione.puglia.it



In virtù di quanto indicato nel programma nazionale che stabilisce *“le analisi di controllo dei campioni prelevati durante le ispezioni verranno eseguite dai laboratori della rete NILO (Network Italiano dei Laboratori OGM) o da eventuali ulteriori laboratori ufficiali designati dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano”*, la Regione Puglia ha inviato all'Istituto zooprofilattico di Puglia e Basilicata la nota prot. n. 5519 del 21/04/2023, con cui si chiede la disponibilità ad effettuare le analisi di laboratorio sui campioni di materiale vegetale raccolti durante le ispezioni secondo il protocollo messo a punto dal Dipartimento di Sicurezza Alimentare, Nutrizione Sanità Pubblica Veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità. Acquisito il riscontro positivo dal dott. Pietro Di Taranto responsabile per gli OGM si è proceduto con l'organizzazione dell'ispezione.

Per la selezione del campione è stato utilizzato l'elenco delle aziende maidicole ricevuto dal Ministero dell'Ambiente (mail di Roberto Gatto del 12/05/2023). Poiché l'elenco si riferisce alle colture registrate nel fascicolo aziendale del 2022, è stato necessario verificare la presenza del mais sulle superfici nell'anno 2023.

A tal fine sono state estrapolate dall'elenco, le aziende ricadenti nel territorio della provincia di Foggia e riportate in un foglio a parte. Da queste sono state estratte in maniera casuale n. 21 aziende per le quali è stata effettuata la verifica sul portale SIAN della presenza di superfici coltivate a mais nell'anno in corso. Delle 21 aziende sono risultate con coltivazione di mais in atto solo 8 aziende. Si sceglie l'azienda con maggior superficie:



L'ispezione è stata effettuata il giorno 18/07/2023. Si è proceduto al campionamento di materiale vegetale derivato dalle foglie seguendo lo schema di campionamento ad X. Il campione è stato costituito da n. 6 aliquote, ciascuna con 22 campioni elementari. I campioni di materiale vegetale sono stati conservati in borsa refrigerata. Uno dei campioni è stato consegnato al delegato aziendale Sig. Colucci Leonardo, l'altro è stato recapitato all'Istituto zooprofilattico di Foggia.

Con nota del 26/07/2023 l'Istituto zooprofilattico di Foggia ha comunicato gli esiti delle analisi attestando che è stato rilevato il gene HMG, parte del corredo cromosomico del mais ordinariamente, a conferma che il campione è costituito da foglie di mais e che **non sono stati rilevati organismi geneticamente modificati (OGM).**

Si allega la tabella riassuntiva delle ispezioni svolte.

Distinti saluti.

La Responsabile P.O.
Dott.ssa Anna Maria Cilardi



Anna Maria Cilardi
19.02.2024
12:14:50
GMT+01:00

La Dirigente di Servizio
Dott.ssa Rossella Titano



Rossella Titano
19.02.2024
12:22:10
GMT+01:00

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta



Luigi Trotta
19.02.2024 14:45:27
GMT+01:00

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERIVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari
Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità
Mail: a.cilardi@regione.puglia.it PEC: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it